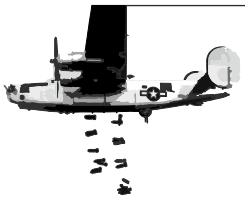


valutazione del rischio bellico
area periferica del comune di

C O L L E G N O

anastassios kourkoutidis
dirigente tecnico BCM
www.valutazionerischiobellico.it

Sede Operativa:
Via Sesta Strada 13
35129 Padova (PD)
Tel 049.774214 Fax 049.7929796
C.F.&P.IVA 04415910282
multiservicepadova@gmail.com
www.multiservicesbonifiche.it

MULTI SERVICES srl
società di servizi generali

Principale attività svolta da **MULTI SERVICES s.r.l.** è la bonifica bellica. L'attività è definita come messa in sicurezza convenzionale finalizzata all'eliminazione dell'eventuale rischio bellico residuo, preliminare all'esecuzione dei lavori oggetto di appalto, come previsto dalla normativa vigente del 1 ottobre 2012, n. 178 – Modifiche al d.LGS 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro per la bonifica degli ordigni bellici.
La **MULTI SERVICES s.r.l.** opera secondo normativa vigente con riferimento al 5° reparto infrastrutture di Padova e supporta il cliente nelle varie fasi progettuali: Supporto tecnico amministrativo alla committenza Elaborazione della documentazione tecnica; Cantierizzazione, taglio della vegetazione e tutto ciò che permette l'esecuzione della Bonifica; Bonifica bellica con l'utilizzo di apparati rilevatori approvati dal Ministero della Difesa.

studio storico e documentale

Consistono nella raccolta di dati sensibili, resi disponibili da autorità ministeriali preposte e da studi storici inerenti gli eventi bellici avvenuti sull'ambito territoriale oggetto di analisi.

L'analisi si completa con la raccolta di tavole storiche e immagini, dalla loro sovrapposizione con lo stato di fatto del sito oggetto di analisi, interpretazione e ricostruzione piano campagna originario, a potenziale rischio bellico residuo.

supporto alla progettazione

Redazione documenti e relazione tecnica preliminare con descrizione metodologie di lavoro, per richieste autorizzazioni. [STUDIO FATTIBILITA'].

Progetto preliminare di bonifica sulla base del capitolato emanato dall'organo militare competente, con descrizione dettagliata degli interventi di messa in sicurezza definiti da normativa vigente e per la una più corretta formulazione gara d'appalto da presentare alle ditte di bonifica BCM.

supporto al coordinamento

Tecnico abilitato alla verifica durante le fasi di cantiere della buona esecuzione delle attività di bonifica e la corretta applicazione di tutte le condizioni riportate nelle "Prescrizioni generali tecniche per l'esecuzione del servizio di bonifica";

Controllo dello svolgimento dell'attività di bonifica, in conformità al "progetto" di bonifica medesimo;
la verifica corrispondenza della situazione di fatto con le presenti "Norme di Carattere Generale".
supporto fino allo svincolo dell'area da parte dell' AM competente

r e l a t o r e
anastassios kourkoutidis
coordinatore per la sicurezza abilitato
iscritto all'albo architetti di PD n° 2814
dirigente tecnico BCM brevetto n° 356

valutazione rischio bellico
anastassios kourkoutidis

www.valutazionerischiobellico.it

INQUADRAMENTO GEOGRAFICO

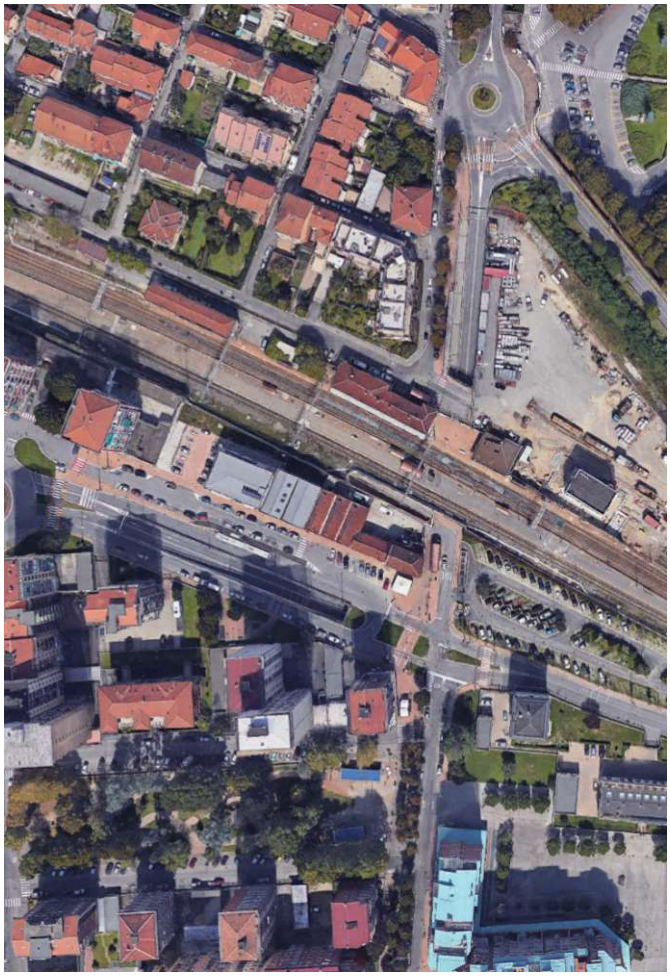
Comune di Collegno

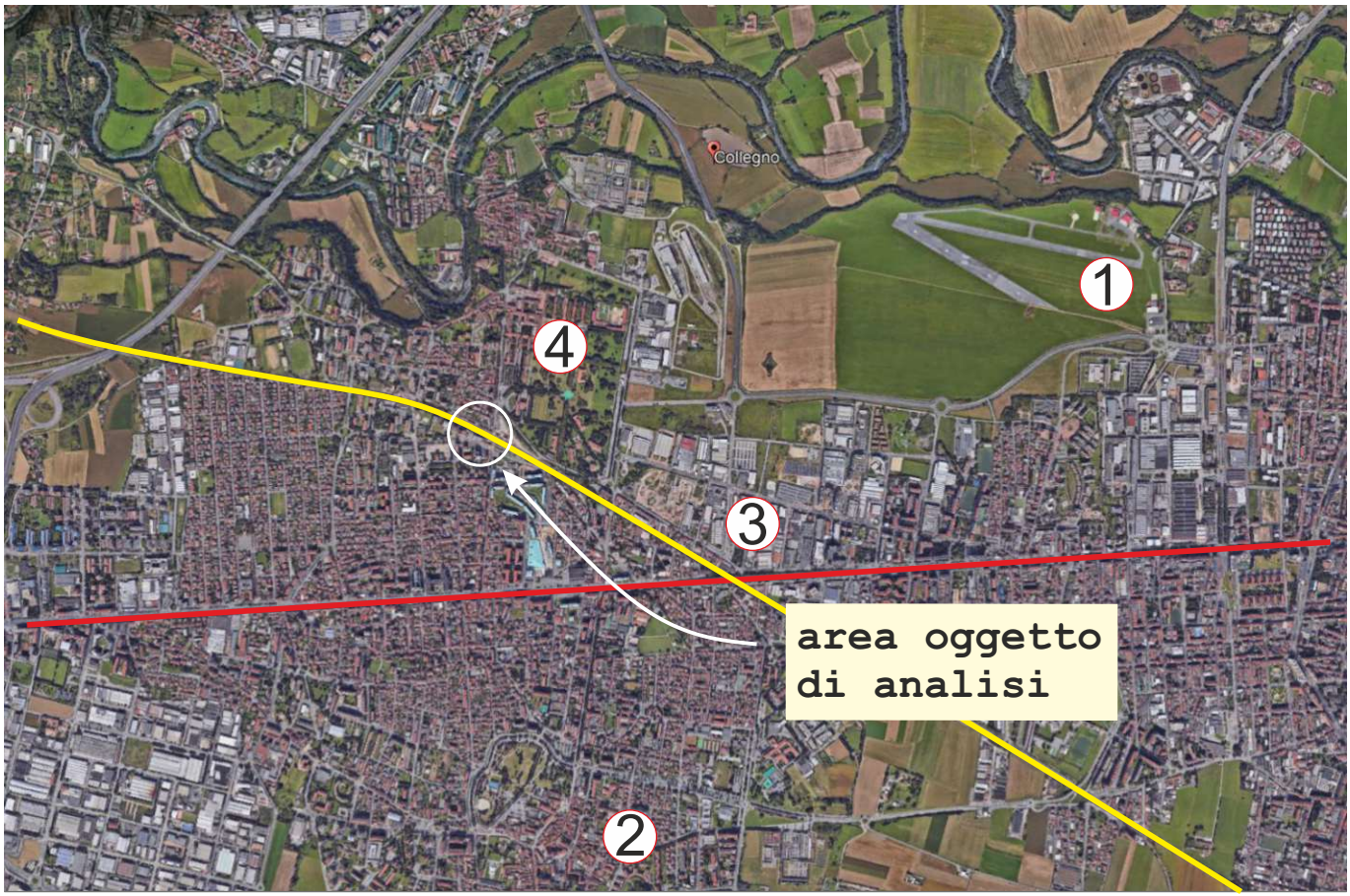
Distanze in km dai principali obbiettivi militari

1	km 1,8	avio superfice e fabriche
2	km 1.6	batteria AA
3	km 1,2	cavalcavia
4	km 0,4	centro psichiatrico

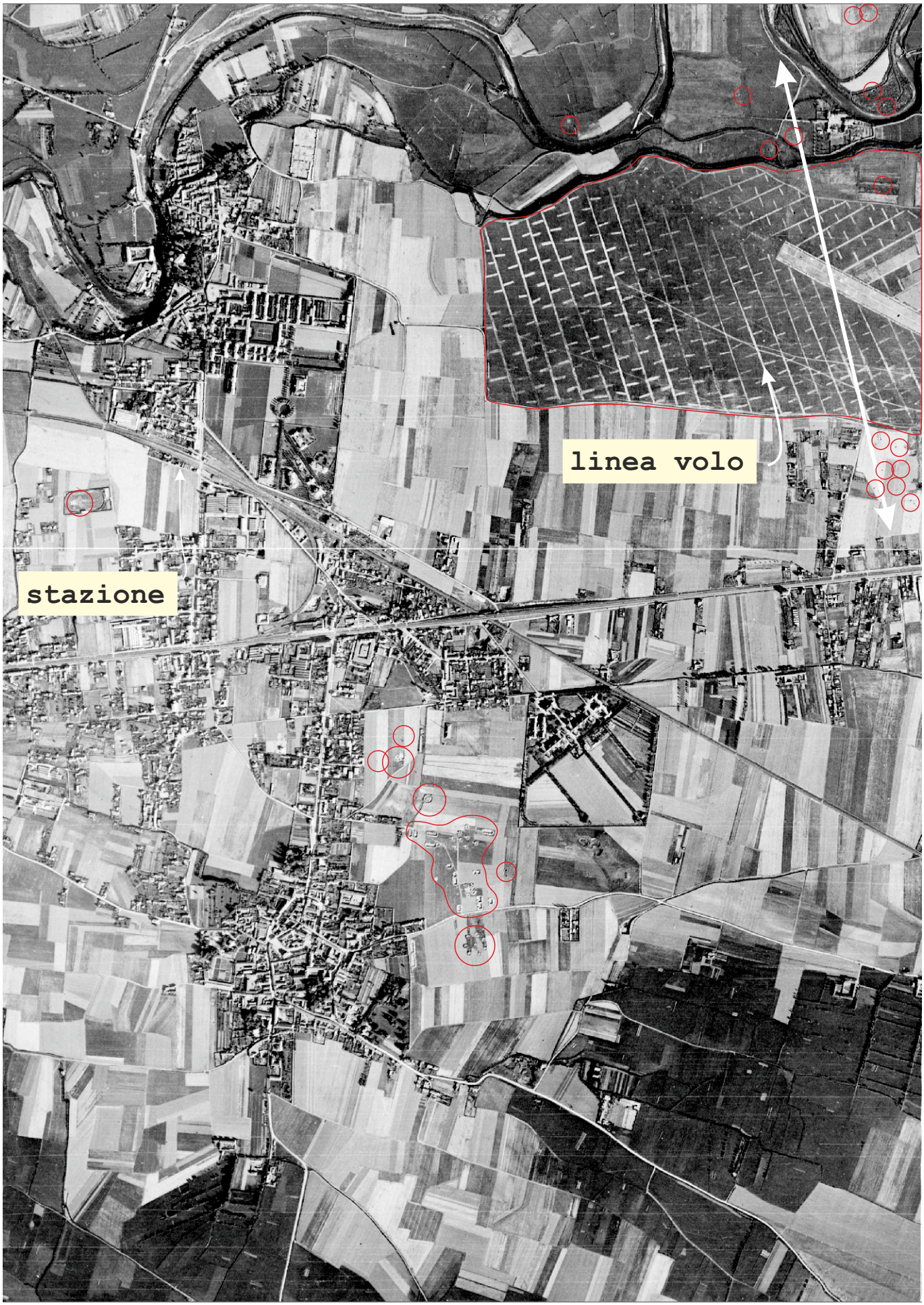
linea viaria principale
linea ferroviaria

Coordinate 45° 4'34.99"N 7°34'50.62"E





anastassios kourkoutidis
dirigente tecnico BCM
www.valutazionerischiobellico.it



anastassios kourkoutidis
dirigente tecnico BCM
www.valutazionerischiobellico.it

VALUTAZIONE RISCHIO BELLICO

Valutazione rischio bellico da inserire nel PSC.
Il progetto sottoposto alla presente valutazione preliminare del rischio bellico residuo, si sviluppa in un area della periferia del comune di Collegno TO.

Obiettivo prefissato, della presente analisi è valutare il grado di rischio bellico residuale ascrivibile al sito progettuale in oggetto, al fine di prevedere la necessità o meno di ulteriori interventi di analisi, valutazione o messa in sicurezza convenzionale, ad eventuale integrazione di quanto già eseguito.
Il primo strumento disponibile ed utilizzabile in sede di valutazione rischio bellico residuo è rappresentato dallo studio storico preliminare (analisi storiografica).
La prima analisi importantissima è determinare se l'area in oggetto ha elementi architettonici o urbanistici antecedenti alle epoche storiche analizzate e se in qualche modo questi elementi hanno subito delle modifiche riconducibili agli avvenimenti intercorsi nei periodi d'analisi.
- Nessuno.

memorie fotografiche non evidenziano cambiamenti nella struttura della stazione.

L'analisi storiografica eseguita per documentare l'attività bellica sul territorio del comune in oggetto, risalente a un periodo di conflitto preso in esame, ci rappresenta l'attività bellica seguente:

Seconda Guerra mondiale 1939 -1945
Attività campale
- Memorialistica ufficiale documenta che il comune oggetto di analisi fu interessata da attività bellica legata ad episodi della resistenza, sabotaggi, attentati ecc. Le maggiori azioni si svolgono sulla strada principale che collega Torino e Rivoli e l'aeroporto sede della Fiat Aeronautica, con le sue fabbriche, dove si producevano armamenti.

Gli ultimi giorni del conflitto furono particolarmente intensi per la città di Collegno che si trovava sulla direttrice della ritirata delle truppe tedesche, viene interessata da scontri tra truppe della resistenza e truppe tedesche in fuga, memorialistica ufficiale evidenzia come lo stesso stadio (ora scomparso) venne usato come campo di prigionia.

Dopo 48 ore di combattimenti, i partigiani riuscirono a conquistare l'intera città di Torino, liberata definitivamente da fascisti e tedeschi il mattino del 28 aprile 17. La situazione nella zona di Rivoli, Collegno e Grugliasco, in cui tra contingenti già presenti e nuove colonne in arrivo sembra si fossero attestati circa 10.000 tedeschi, era invece ancora incerta e rischiosa, tant'è che per fermare il saccheggio e le aggressioni, di cui giungevano notizie, operate da tedeschi non inquadrati in unità organiche, e per evitare che la Vª Divisione tedesca attestata a Rivoli avanzasse lungo corso Francia verso Torino, il Comando Piazza di Torino il 28 aprile stesso ordinava alla divisione Monferrato ed al raggruppamento "Giorgio Davito" della 3° brigata Matteotti di rafforzare la difesa proprio delle zone dell'Aeronautica e di Regina Margherita, con particolare attenzione al cavalca ferrovia.

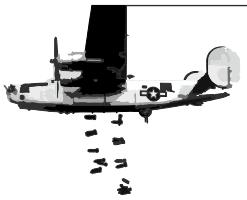
Nel primo pomeriggio dello stesso giorno un reparto di 52 militari appartenenti alla divisione Littorio, al seguito della divisione tedesca in ritirata, veniva isolato, catturato con l'intero equipaggiamento e portato all'interno dello stadio comunale di Collegno.

Tuttavia non vi sono elementi riconducibili ad episodi di guerriglia nella zona della stazione ferroviaria.
- Rischio Basso

Si consiglia caratterizzazione superficiale delle aree oggetto d'interesse. La ricerca è volta ad ordigni occultati o interrati per azioni di sabotaggio.

Attività aerea
- Memorialistica ufficiale documenta che l'area oggetto di analisi pur essendo vicina ad obbiettivi sensibili non fu interessata da attività aerea diretta.
I principali obbiettivi sono le officine Fiat e la linea di volo adiacente.
Tra i vari documenti emerge un report. di un bombardamento il giorno 28 novembre 1942.
Ma non vi sono riscontri oggettivi, in quel periodo a colpire Torino erano aerei inglesi e francesi che effettuavano sortite notturne, molto imprecise.
Non vi è riferimento di attività nella stazione.
- Rischio Basso
Essendo comunque obbiettivo strategico si consiglia caratterizzazione delle aree superficiali.

il relatore a supporto del CSP-CSE
arch. anastassios kourkoutidis
coordinatore per la sicurezza abilitato
dirigente tecnico BCM abilitato



anastassios kourkoutidis
dirigente tecnico BCM
www.valutazionerischiobellico.it